## Una scuola per giovani politici attenti al bene comune

DA ROMA

ormare una nuova classe di giovani impegnati in politica per il perseguimento del bene comune, che siano riferimenti affidabili per i loro coetanei e per le giovanissime generazioni. È lo scopo della Scuola di formazione politica (Sfp) lanciata dal Movimento PER (Politica etica responsabilità) presieduto da Olimpia Tarzia. «L'iniziativa della scuola ha la sua origine dal discorso di Benedetto XVI a Cagliari – spiega uno dei docenti della scuola, Domenico Delle Foglie, presidente del Copercom –

nel quale auspicò una nuova generazione di cattolici impegnati in politica e nel sociale». Nella conferenza stampa di lancio Delle Foglie sottolinea che l'appello del Papa è stato più volte rilanciato dal presidente della Cei, Angelo Bagnasco, ed ha visto nell'incontro di Todi una prima importante tappa sul cammino indicato. Mettendo in pratica quel monito l'iniziativa formativa del PER lo declinerà in modo molto approfondito sul versante culturale e politico, ma non su quello direttamente partitico, «Trale due concezioni della politica oggi correnti—spie-

L'iniziativa è proposta dal movimento PER (Politica, etica, responsabilità) e si terrà all'Antonianum di Roma tra aprile e giugno

ga il presidente emerito del Comitato per la Bioetica, Francesco D'Agostino – la scuola evidentemente, come mostra la formazione del corpo insegnante, sceglie quella del servizio per il bene comune, e non quella della con-



quista e gestione del potere». «L'iniziativa – evidenzia il presidente del Forum delle associazioni familiari, Francesco Belletti – mira a dar voce al capitale sociale, da essa possono nascere politici consapevoli delle vere esigenze

del Paese, a cominiciare dal sostegno della famiglia». Giampiero Gamaleri, docente di sociologia dei processi culturali, ha sottolineato come le strutture formativa abbiano ancora buone possibilità di superare uno dei problemi critici del nostro tempo, cioè la difficoltà di comunicare tra le diverse generazioni. «La politica ha perso da tempo il significato vero e profondo del servizio, l'obiettivo del perseguimento del bene comune», sottolineato la Tarzia, mentre «è evidente che la crisi finanziaria ed economica del nostro Paese si sta rivelando innan-

zitutto una profonda crisi etica, culturale e antropologica, ma anche politica». Alla conferenza stampa di lancio della scuola sono intervenuio anche il docente di psicologia, Tonino Cantelmi, e il vicepresidente della Compagnia delle opere di Roma e Lazio, Claudio Di Luzio. La Scuola si terrà da aprile a giugno 2012 presso l'Antonianum, con un articolato programma di 24 lezioni, distribuite su 8 sessioni settimanali. Il termine per le domande di ammissione è fissato a martedì 20 marzo.

Pier Luigi Fornari

© RIPRODUZIONE RISERVA